

**DI DEMANDARE** al Servizio Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Vernole, per gli ulteriori adempimenti di competenza;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2012, n. 998

**“Art. 22 L.R. N. 19/2010 - Determinazione della tariffa per le attività estrattive relative all’anno 2012 e fissazioni dei criteri per la ripartizione delle risorse.”**

L’Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente dell’Ufficio Controllo e Gestione del P.R.A.E. e confermata dal Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori, riferisce quanto segue:

L’articolo 8 della l.r. 37/1985, come modificato dall’articolo 22 della l.r. n. 19/2010, stabilisce che il rilascio dell’autorizzazione regionale e l’esercizio dell’attività estrattiva sono a titolo oneroso e domanda alla Giunta regionale la fissazione dei criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell’autorizzazione in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell’anno precedente nonché i criteri per la ripartizione dei relativi proventi tra Regione, Province e Comuni.

Con deliberazioni n. 821/2011, modificata con DGR n. 2560/ 2011, la Giunta Regionale ha dato attuazione alla citata normativa determinando le tariffe per l’anno 2011 sulla base dell’elaborazione statistica dei dati forniti dagli stessi operatori attraverso l’invio di piani quotati e schede statistiche.

Anche per l’anno 2012, in applicazione di quanto disposto dalla citata normativa la Giunta Regionale

deve stabilire i criteri per la determinazione degli oneri finanziari a carico dei titolari dell’autorizzazione in relazione alla quantità e tipologia dei materiali estratti nell’anno precedente.

L’ufficio competente, attraverso un costante sistema di monitoraggio del settore basato su un set di indicatori di carattere economico, geografico-territoriale e sociale, ha rilevato una notevole flessione della produzione regionale, che investe soprattutto i materiali di minor pregio (calcari e calcareniti da frantumazione, sabbie silicee, ghiaia e pietrisco).

La prima applicazione della tariffa è stata avviata, in accordo con le associazioni di categoria, evitando il collasso del settore con relative possibili ripercussioni a livello occupazionale, economico e sociale anche al fine di scongiurare il possibile innescarsi di processi di espulsione dal mondo del lavoro degli occupati nel settore, processi tuttora in atto, che hanno visto nell’anno 2009 determinare una contrazione occupazionale nel settore pari al 9,5% rispetto all’anno precedente.

In considerazione del perdurare della crisi economica e al fine di non gravare ulteriormente sulle condizioni finanziarie critiche in cui, ad oggi, versa la gran parte delle ditte operanti nel settore, si ritiene opportuno applicare, anche per l’anno 2012, la tariffa determinata per gli anni precedenti relativamente alle differenti tipologie di materiale estratto, calcolata in termini di metri cubi come riportato nella seguente tabella:

LITOLOGIA	TARIFFA (€ x mc estratto)
Calcari da taglio	0,13
Calcari per inerti	0,08
Calcareniti da taglio	0,11
Calcareniti per inerti e inerti silicei	0,06
Argille	0,07
Gesso	0,07
Sabbia e Ghiaia	0,08
Altro	0,08

Per le medesime motivazioni possono essere confermate le premialità fissate dalla DGR 2560/2011 ove gli esercenti si orientino verso solu-

zioni innovative, per la realizzazione di interventi che vadano oltre il mero ripristino dell'area coltivata con la riduzione della sopra indicata tariffa nei seguenti casi:

- a) 3% per le ditte che imposteranno un Sistema di Gestione Ambientale certificato UNI EN ISO 14001;
- b) 7% per le ditte che imposteranno un Sistema di Gestione Ambientale con registrazione EMAS;
- c) 10% ove la ditta concordi con il Comune sul cui territorio ricade la cava, e con il Servizio Attività Economiche, un progetto di recupero che preveda, compatibilmente con la pianificazione vigente, la rifunzionalizzazione dell'area per la fornitura e realizzazione di un servizio, attrezzatura urbana o infrastruttura, di interesse pubblico e comunque indirizzata alla fruizione pubblica della comunità residente ovvero ove la ditta concordi con gli enti locali competenti e con il Servizio Attività Economiche, un progetto di recupero volto alla mitigazione di una criticità territoriale individuata dalla pianificazione e programmazione regionale vigente (ad esempio aree a pericolosità inondazione del PAI) ovvero ove la ditta concordi con gli enti locali competenti e con il Servizio Attività Estrattive, un progetto di recupero caratterizzato da una rinaturalizzazione dell'area con spiccate caratteristiche di restauro del paesaggio e reinserimento nel contesto paesistico di riferimento.

Le premialità di cui ai punti a e b sono alternative tra di loro e quindi solo una di esse potrà essere cumulata con il punto c).

Si riafferma, infine, la necessità di rinviare a successivo provvedimento la definizione dei criteri per la ripartizione dei proventi tra Regione, Province e Comuni che sarà oggetto di specifica consultazione con le associazioni di categoria, le Province e i Comuni anche a seguito di completamento dell'iter di approvazione del DDL, attualmente all'esame della competente commissione consiliare, che conterrà la nuova disciplina in materia di attività estrattive.

Tutto ciò premesso, si propone che per l'anno 2012 sia confermata la tariffa posta a carico dei titolari di autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva determinata per gli anni 2010 e 2011 con

riferimento alle differenti tipologie di materiale estratto e siano confermate altresì le premialità di cui alla DGR 2560/2011.

Si propone di rinviare a successivo provvedimento la definizione dei criteri per la ripartizione dei proventi tra Regione, Province e Comuni che sarà oggetto di specifica consultazione

Si propone, infine, che in linea con quanto deliberato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2560/2011 le risorse disponibili sul relativo capitolo di spesa, nell'ambito del 20%, vengano utilizzate in parte per studi e ricerche di settore e in parte per mantenere e potenziare le risorse umane assegnate al Servizio per la gestione della legge regionale n. 37/85.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e s.m.i.**

La presente deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria in entrata a favore del bilancio regionale. Le suddette entrate saranno accertate nel momento del realizzo al capitolo di entrata 3061150.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera F) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Controllo e Gestione del P.R.A.E. e del Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori che ne attestano la conformità alla vigente legislazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

- di approvare e fare propria la proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico che qui si intende integralmente riportata;

- di confermare per l'anno 2012 la tariffa posta a carico dei titolari di autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva determinata per gli anni 2010 e 2011 con riferimento alle differenti tipologie di materiale estratto come riportato nella seguente tabella:

LITOLOGIA TARIFFA	(€ x mc estratto)
Calcari da taglio	0,13
Calcari per inerti	0,08
Calcareniti da taglio	0,11
Calcareniti per inerti e inerti silicei	0,06
Argille	0,07
Gesso	0,07
Sabbia e Ghiaia	0,08
Altro	0,08

- di confermare le premialità di cui alla DGR 2560/2011 come analiticamente riportate in narrativa;
- di confermare, in linea con quanto già deliberato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2560/2011, che le risorse disponibili sul relativo capitolo di spesa, nell'ambito del 20%, vengano utilizzate in parte per studi e ricerche di settore e in parte per mantenere e potenziare le risorse umane assegnate al Servizio per la gestione della legge regionale n. 37/85;
- di rinviare a successivo provvedimento la definizione dei criteri per la ripartizione dei proventi tra Regione, Province e Comuni che sarà oggetto di specifica consultazione;
- di demandare al Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori l'applicazione e la gestione di quanto stabilito con il presente provvedimento
- di disporre la pubblicazione, a cura del Servizio Attività Economiche Consumatori, sulla pagina web del Servizio;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) della presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 maggio 2012, n. 999

**P.O. FESR 2007-2013. Asse I-Linea di Intervento 1.1-Az 1.1.2; Linea di Inter 1.4 - Az - 1.4.1 - Asse II Linea di Intervento 2.4 - Az 2.4.2 - Asse VI Linea di Inter 6.1 - Az 6.1.2. Avviso D.D n. 589 del 26.11.08, pubbl. sul BURP n. 191 del 10.12.08 e s.m.i. Del. di ammissione della proposta alla fase di presentazione del prog. definitivo. Sog. proponente: Gema S.p.A. Sog aderente: Sarit S.r.l.**

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi e Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, e confermata dai Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione riferisce quanto segue:

**Visti:**

- Il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;